



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 234 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **SERVIZIO PER LA LIQUIDAZIONE, L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - PROROGA AFFIDAMENTO ALLA DITTA I.C.A. S.R.L. DI ROMA - ANNI 2016 E 2017.**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventidue** mese di **dicembre** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: SERVIZIO PER LA LIQUIDAZIONE, L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - PROROGA AFFIDAMENTO ALLA DITTA I.C.A. S.R.L. DI ROMA - ANNI 2016 E 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso come fino a tutto il prossimo 31.12.2015 sia in essere un rapporto con la società I.C.A. S.r.l., relativo alla gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Dato atto come a'sensi degli atti di gara, come approvati giusta deliberazione n. 252 dd. 06.12.2010, si era disposto che la durata dell'affidamento fosse di cinque anni decorrenti appunto dal 01.01.2011, ma anche riconosciuta alle parti la possibilità di chiederne una proroga per un periodo ulteriore di anni 2.

Che in tal senso ICA S.r.l ha fatto pervenire in data 02.09.2015, ns. prot. n. 7782, una nota a mezzo la quale oltre a chiedere una proroga del contratto di servizio evidenziava l'esigenza, perché fosse ristabilito il corretto rapporto contrattuale, di ottenere una revisione in diminuzione del canone pattuito ed offerto in gara.

Dato innanzitutto atto come da tempo si parli di una soppressione di questa, così come di altre imposte minori e che in particolare sembrava come a partire dal 1°gennaio 2016, anche se costituisce un termine che già risulta derogato, arrivasse l'IMUS, l'imposta municipale secondaria, che andrà a sostituire e a unificare TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

Che il gestire una gara in questa fase di profonda incertezza appare poco conveniente, tanto che è apparso di interesse valutare la proroga pur introducendo, nell'eventualità accaduta, una formula risolutiva espressa del contratto da attivare nel caso le nuove norme rendessero incompatibile o antieconomica la gestione nella forma attuale.

Che in ragione del confuso e incerto quadro normativo che caratterizza il settore delle cd. imposte municipali secondarie si è ritenuto di valutare positivamente l'istanza, in ragione anche della qualità del servizio fino ad oggi reso, ancorché con nota dd. 31.08.2015 sono state indicate le ragioni e quindi le difficoltà d'ordine sostanziale ad accettare la proposta revisione del canone pur riconoscendo il forte calo degli introiti registrato negli ultimi anni.

Dato atto come sia poi intervenuta nuova corrispondenza (leggasi lettera da ICA ns. prot. n. 10654 dd. 19.11.2015 e del Comune prot. n. 11023/4.14 dd. 02.12.2015 di risposta) a seguito della quale si è concordato in €. 10.000,00.- la misura del nuovo canone chiedendo che la differenza rispetto alla misura previgente (€. 2.000,00.-) fossero capitalizzate in unica rata con onere per ICA di mettere in opera 4 nuovi stendardi bifacciali dim. cm. 200 x 140, che di proprietà comunale consentano da subito di aumentare gli spazi espositivi ed il gettito.

Ritenuto sussistere le condizioni d'urgenza per dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di garantire la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità rispetto a quello in essere.

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 1 dd. 26.02.2001.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di prorogare, per quanto esposto in premessa, l'affidamento ad I.C.A. Srl, con sede in La Spezia, Viale Italia, n. 136, del servizio per la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per una durata di anni due decorrenti dal 01.01.2016 e scadenza al 31.12.2017, alle condizioni e patti risultanti dagli elaborati di gara (bando di gara, lettera invito e capitolato speciale), dall'offerta dd. 12.11.2015, come modificata per effetto di missiva prot. n. 11023/4.14 di data 02.12.2015 e dal contratto in essere.
2. Di approvare specificatamente la revisione delle condizioni economiche nei termini di cui in narrativa dando atto che il minor canone riconosciuto viene compensato mediante la fornitura e posa in opera di 4 cartelloni in metallo bifacciale dim. Cm 200 x 140 che rimarranno di proprietà comunale.
3. Di approvare conseguentemente il nuovo contratto di servizio, da rendersi in forma pubblica a firma del Sindaco, dando atto che spetterà al soggetto aggiudicatario sostenere ogni onere conseguente.
4. Di accertare l'entrata conseguente all'adozione del presente provvedimento, quantificata nell'importo di €. 10.000,00.- su base annua al capitolo 15 – articolo 0 – codice di bilancio 1010015 – all'esercizio 2016 del bilancio pluriennale 2015-2017 e per gli esercizi futuri al corrispondente capitolo, fino alla scadenza dell'obbligazione contrattuale.

5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
6. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
7. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **24.12.2015** al giorno **03.01.2016**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 23.12.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio